MSS 78b

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY
MSS
78b
MANUSCRIPTS

D. W. CARROLL,
WHOLESALE AND RETAIL
Account Book Manufacturer,
PAPER STORES
AND
STATIONERY WAREHOUSE,
44, LOWER SACKVILLE-STREET,
(Corner of Abbey-street),
DUBLIN.
Ruling, Binding, and Printing executed in the best style, and on the shortest notice.

Giornale

Visita ed Esame
di alcuni
Istituti di Educazione
di Londra
di Parigi
e
della Toscana

anno 1850

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY MANUSCRIPTS
MSS 78b

P. Pullicino
Sac. maltese

Vol. 2°.

25. gennajo. 1850.

Visitai le Scuole Navali, attenenti allo Spedale di Greenwich, in Londra.

Queste Scuole stanno in un grande e bell'edifizio, situato al dietro e nella parte media corrispondente alle due grandi ale, formanti il Navale Ospizio.

L'edifizio, quantunque da principio non destinato a tale oggetto, è in modo straordinario adattato allo scopo a cui è ora destinato.

Componesi di un grand'edifizio centrale, e di due ale laterali parallele l'una all'altra, e congiunte ambidue all'edifizio medio per via di due trasversali loggiati.

L'Edifizio della metà serve di residenza pei professori; di scuola e di alloggio pei pupil teachers. Quello a destra serve di scuola e di alloggio ai ragazzi della bassa classe (lower class). E quello a sinistra di scuola e di alloggio a quelli dell'alta classe (upper class).

Sotto i loggiati delle due ale stanno disposte in due file delle cassettine attaccate al suolo, chiuse con catenaccio, appartenenti ciascuna a ciascun ragazzo, nella quale tiene ciò che è necessario per pulirsi, come pure qualunque altra cosa che provvisoriamente tiene per suo uso.

La classe dei pupil teachers è tutt'affatto nuova: fu stabilita pochi mesi addietro. The Rev. Mr. James Still, cui fui introdotto dal Prof. Sullivan di Dublino, dissemi che essa risponde molto bene all'uopo; e trovasi essere di molta utilità.

I pupil teachers scelgonsi tra quei giovani figli di commissioned Naval Officers, e quindi appartenenti alla divisione alta, i quali avessero mostrato durante il corso della loro primiera istruzione maggiore intelligenza.

I pupil teachers hanno il loro dormitorio, vasto, e ben condizionato, a cui è annesso il piccolo appartamento della persona che ne ha la sorveglianza.

Il numero di questi pupil teachers è circa 16.

Hanno sale di scuola destinate a loro: nelle quali ricevono istruzione in ore differenti da quelle nelle quali devono attendere allo insegnamento de' ragazzi.

Il loro insegnamento è diretto da quattro Professori - Matematiche - Nautica - Letteratura - e Religione.

Le loro sale di Scuola sono fornite di Mappe - of chambers, and of the Board of the National education in Ireland.

Questi pupil teachers, dopo di aver ricevuta la loro primitiva istruzione, come ragazzi, fino alla età di circa 15 anni, essendo scelti alla loro nuova situazione, percorrono l'altro corso di studi per circa 4 anni, così che tra l'età di 18 a 20 anni potranno trovarsi ad essere ammessi ad entrare nel servizio navale.

L'impiego che siffatti pupil teachers possono ottenere nella marina è quello di Maestro a bordo di una nave da guerra, ovvero in qualunque altro navale stabilimento. Qualora giungessero ad acquistare qualche nozione di lingua classica si renderebbero di più atti a diventare maestri of the officers a bordo dei vascelli.

Dopo la visita dello Stabilimento dei pupil teachers, passai a visitare i due Stabilimenti, ossia le due classi dei ragazzi.

Ciascuna di queste due separate classi, Upper and Lower, contiene circa 400 fanciulli: di modo che il numero intiero è di 816.

A ciascuna delle due ali sono attaccati i rispettivi lunghi, e ben ampi dormitorj, ove i ragazzi avvezzansi a dormire come sui vascelli, in dei letti appesi.

Le scuole di ciascuno di questi due dipartimenti è sotto la direzione di un capo maestro. The Rev. James Hill preside to the Upper Schools; e Mr. Hughes to the Lower.

Le Scuole Superiori sono divise in tre classi — alle quali però havvi un'altra classe preparatoria, ed un'altra di compimento, detta the Nautical School.

Ciascuna di queste classi è diretta da un assistente maestro, e radunasi in separati saloni: suddividesi ciascuna poi in due o tre altre classi.

Le Scuole inferiori sono pure divise in varie classi, separate in varie sale. A queste però è unita poi un'officina ove ad alcuni dei ragazzi, i quali ne mostrassero maggiore disposizione insegnasi qualche arte meccanica, come quella di falegname, sotto la direzione di appositi artigiani.

I banchi generalmente nelle sale non sono disposti nella metà, ma messi in tre file all'intorno della sala, come a ferro di cavallo.

Le sale sono fornite di carte geografiche, di alcuni disegni di meccanica, particolarmente del meccanismo della macchina a vapore, e di altri simili arredi. In una delle sale osservai pure un grande globo nero, che serve ai giovani di esercizio, per marcarvi sopra le linee geografiche.

I ragazzi in queste scuole non s'insegnano per via di monitori, ma divisi in varie classi di 30 o 40 giovani, queste classi si fanno istruire simultaneamente o dal maestro, ovvero dai pupil teachers.

Il metodo monitoriale va decadendo in ogni parte: non se ne vuole più adoperare. ove è tuttora adoperato, adoperasi pure con molta discrezione.

Le ore di scuola per li ragazzi, come in altri istituti di simile sorta, sono dalle 9 alle 12 a.m. e dalle 2 alle 4 p.m.

A un'ora i ragazzi tutti insieme si radunano in un solo grandissimo salone per prendervi il loro pranzo. è un bel colpo vedere più di 800 individui seduti insieme a tavola. Essi vi vanno preceduti da una piccola banda.

Molte classi furono esaminate in mia presenza – in aritmetica, e in ~~geografia~~ geometria, lettura, nozioni di chimica.

I ragazzi vi si esaminano ogni tre ~~otto~~ mesi. Quelli che se ne trovano

abili si fanno promuovere a una classe superiore.

Le varie suddivisioni di una medesima classe, o scuola, si fanno tenere a pari tempo in case differenti separate.

In queste scuole l'insegnamento matematico preponderà in qualche modo allo insegnamento letterario.

Quantunque non con troppo buona direzione, alcuni dei ragazzi di queste scuole si fanno esercitare nel disegno lineare, applicato piuttosto alla formazione di mappe geografiche.

Queste scuole navali sono dipendenti dalle persone che governano lo Stabilimento di Greenwich. In esse si ammettono quei ragazzi, figli di marinari ovvero di ufficiali, che meritano qualche particolare riguardo. Nella scuola bassa trovai un figlio di un marinaro maltese.

Nella metà del cortile appartenente a queste scuole stà una nave, fornita di tutti gli arredi: e servi per esercitare i ragazzi nelle operazioni navali.

30 gen. 1850.

Visitai in Chelsea the Royal Military Schools, dette pure the York Schools, perchè fondate dal Duca di York, circa 50 anni sono.

È un grande edifizio a bella posta costruito.

Contiene circa 360 ragazzi.

Divisi in tre classi, ossia scuole, oltre una classe preparatoria; la quale serve come di scuola infantile.

Le quattro sale inservienti al quelle quattro classi sono molto vaste, con buona luce, e bene ventilate.

Per ciascuna scuola è destinato un maestro con due assistenti: sui quali tutti sorveglia the Head Master

Ciascuna scuola è divisa in tre distinte e separate serie di banchi, corrispondenti a tre suddivisioni nelle quali è partita ciascuna scuola o classe.

Nella classe infantile insegnasi leggere, scrivere, ed elementi di numerazione: come pure dassi delle piccole lezioni on objects. Al quale uopo havvi una specie di piccolo museo contenente una di piccola collezione degli oggetti i più ovvii ed i più necessarii a conoscersi del regno minerale e vegetabile.

Nelle altre scuole l'insegnamento è vario, ed è progressivo.

In queste scuole sono in pratica per lo più i libri delle scuole dell'Irlanda. Vi si legge fino al quinto libro. Del quinto non se ne fa uso.

A queste scuole è attaccato uno stabilimento for training Military teachers. Dessi sono in numero 30. Vi ricevono una istruzione di due anni: gli ultimi sei mesi dei quali devono spendere in pratica insegnando nelle suddette scuole. Dopo un tal tempo, se sono atti, si mandano ad essere teachers nei reggimenti.

Da queste scuole è bandito interamente il sistema monitoriale. Le scuole sono condotte da sufficienti maestri, coll'assistenza dei pupil teachers.

I pupil teachers hanno il loro uffetorio, diverso da quello dei ragazzi, ambo molto decenti. Hanno una sala per istudiare, ove tengono una piccola libreria.

I Dormitori dei ragazzi sono piccoli, ma molto buoni, e ben ventilati.

Il luogo per lavarsi è molto comodo. L'acqua è disposta in tubi talmente all'intorno, che con una vite si può far versare davanti a ciascuno de' ragazzi stanti in fila quell'acqua che ne abbisogna a tale uopo.

Le ore di scuola sono le stesse che quelle della scuola di Greenwich..

31. Gen. 1850. – Londra

Ritornai a visitare le Scuole di Borough Rd. che avea visitato nel 1841. – Credei trovarvi molti miglioramenti: ma ne fui deluso. Le sole alterazioni che vi trovai sono due: il compimento dell' edifizio, che otto anni fà si era principiato a fabbricare, e che ora serve unicamente di ufficio; e la introduzione dei pupil teachers.

Questa ultima alterazione è ben rimarchevole d'altronde, in quanto che cangia ossia modifica il sistema monitoriale in questa medesima Scuola da Lancaster fondata. È cosa singolare: è tanto decaduto dal primiero favore un tale metodo, che oggidì vedesi quasi escluso dalla medesima prima scuola lancastriana.

Questa scuola di Borough Road è la scuola, che sta a capo di uno dei grandi stabilimenti di educazione popolare in Inghilterra. Quivi il governo non tiene come in Irlanda uno stabilimento per sè. Ma il governo somministra mezzi a stabilimenti di varia denominazione, già esistenti, o in procinto di essere formati. The Church of England tiene uno stabilimento di tale fatta, di cui la scuola Normale è in Westminster. Lo stabilimento di Borough Road è parimente uno stabilimento che appartiene senza esclusione ai Dissenters, ed è diretto by the British and foreign schools society.

Questo stabilimento oggidì tiene a se annesse circa 1800 scuole di maschi e di femmine, disperse in England and in Wales. Ciascuna scuola, costituita che è, si fa dipendere da un comitato locale, il quale da se si forma nel paese, ovvero nel distretto per prendere il maneggio di una tale scuola.

In queste scuole la sola istruzione religiosa che si dà è quella che contiensi in the Scriptural lessons, libro stampato per uso di queste scuole.

Parvemi assurdo, esaminando la scuola di Borough Road, il metodo di lasciare la spiegazione di un tal libro nelle mani di un giovinetto, di una ragazza, ovvero talvolta in quella di un piccolo ragazzo, o di una piccola fanciulla.

In questa scuola io incontrai il Rev. Mr. Dunn, secretario della

Società, ed il Sig.r Crossley capo Maestro, quel medesimo che vi era nel 1841.

Due sono le Scuole di Borough Road, una per li maschi, e l'altra per le femmine. In quella dei maschi sono circa 800 ragazzi, in quella delle femmine circa 300 fanciulle.

La Scuola dei maschi, come pure quella delle femmine componesi di una grande Sala, con due o tre piccole stanze annesse.

In queste Sale e in queste stanze osservai poca proprietà, e molto fracasso, effetto di una grande trascuranza in molta parte nei direttori. Per questo riguardo però, come in altri luoghi, la Scuola, e segnatamente le stanze delle femmine ne sono di gran superiorità a quelle dei maschi.

A queste Scuole è annessa quella che chiamasi the training School. Questa fu fondata pochi anni sono, da quando il governo sentì la necessità di avere buoni maestri, e quindi di averli all'uopo educati.

Questa Scuola componesi di due dipartimenti uno per li maschi e l'altro per le femmine. Ciascun dipartimento suddiviso in due sezioni: una dei pupil teachers, e l'altra degli Students.

I pupil teachers, ossia pupil monitors sono piccoli giovanetti, i quali frequentando la scuola giornalmente per cinque anni, ed

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY MANUSCRIPTS

esercitandosi nell'arte d'insegnare nei circoli, acquistano la pratica dello insegnamento. A tai giovanotti, i quali nella scuola dei maschi sono circa 12. il governo paga annualmente ai loro genitori da 10 a 20 lire per non essere distolti dalla loro carriera. Tale pure è il caso nella scuola delle femmine.

In ambo queste scuole poi sonovi pure coloro che chiamansi Students, i quali sono 40 per parte, in tutto 80.

Costoro sono giovani, o giovane già fatte, le quali essendo prima pupil monitresses passano quindi all'ultimo grado di preparazione per essere maestre o maestri. In questo grado dirigono nella scuola le classi;

insegnano alcune volte nelle classi ivi bene. e ricevono pure dai capi maestri e maestre quello insegnamento che la loro posizione richiede.

Quelli e quelle che hanno casa in Londra vivono coi loro genitori. Diversamente sono alloggiati nello stabilimento istesso.

Le Scuole di Borough Road hanno libri espressamente pubblicati dalla società.

Quando gli Students di ambo i sessi trovansi abili a dirigere una scuola, essendone fatta richiesta, ne ricevono il loro appuntamento.

In questa scuola insegnasi un po' di disegno: ma la classe sem-

trovai molto male regolata

Insegnasi pure canto: sentii cantare le ragazze: ma non ne rimasi molto soddisfatto.

Nella scuola delle ragazze, per un'ora è messo insegnarsi lavoro donnesco.

Le ore di scuola sono dalle 9 alle 12 A.M. e dalle un'ora alle 3 P.M. Quei ragazzi e quelle ragazze che non possono andare in casa, rimangono in iscuola a farvi il loro pranzo.

Nella scuola delle femmine ~~ha~~ c'è una stanza che serve onde le fanciulle vi pongano le loro robe.

2. Feb. 1851 – Londra.

Ebbi un incontro con Mr. Scott Nasmyth Stokes – Secretario del comitato cattolico per la fondazione di cattoliche scuole in Inghilterra.

Il governo in Inghilterra non ha scuole per se – come in Irlanda. Ma somministra denaro e mezzi a varii stabilimenti – tra gli altri, per una recente disposizione, alle scuole cattoliche.

Parecchie sono le scuole cattoliche finora stabilite – molte delle quali in Londra.

I cattolici finora non hanno ciò che dicesi 'Training school'. Ma hanno spedito alcuni giovani per essere all'uopo educati in Ploërmel, presso l'abate fratello del celebre Lammennaïs.

Nelle scuole cattoliche dell'Inghilterra si sono finora provvisoriamente adottati alcuni libri del Board della Educazione in Irlanda. Ma –

Mr Stokes sotto un punto di vista letterario credo eccellenti.

Egli non tiene buona opinione dei libri delle Scuole Cristiane dell' Irlanda. In essi havvi molto di quelle enfatiche, che non piacciono generalmente ~~molto~~ tra gli inglesi.

Dissemi pure essere poche in Inghilterra le Scuole dei Fratelli della Dottrina Cristiana. Non ne giova, mi soggiunse, ricorrere a loro. Sono troppo tenaci ai loro sistemi. E poi le loro scuole richiedono spesa più che altre. E' quindi più vantaggioso avere scuole sotto la condotta di preti secolari, i quali possono a pari tempo prestare alla popolazione servigi religiosi.

Nelle scuole cattoliche della Inghilterra si cerca di fare meno uso che si può del sistema e dei metodi monitoriali.

Le Scuole di Norwood, quantunque grandemente anticattoliche, considerasi come una delle migliori scuole dell' Inghilterra.

Mr. Scott è una persona molto obbligante, e a pari tempo molto piacevole ed informata. Il contegno di lui riflessivo gli concilia la simpatia di chi con lui conversa.

6. Feb. 1850

Visitai St Mark training School, Chelsea.
Mi vi condusse il Rev. Mr. H. Moseley ispettore delle scuole appartenenti allo stabilimento of the church of England.

St. Mark School, come pure Battersea School, e Westminster School appartiene to the church of England.

Capo di St Mark's School è il Rev. Mr. Coleridge, unico figlio superstite del celebre poeta inglese di un tal nome. Se il padre fosse simile al figlio bisognava che fosse alquanto flemmatico ed eccentrico.

St. Mark's School è molto bene fabbricata in un largo campo. È componesi della casa e scuola per li teachers in training, della scuola per li ragazzi, della scuola infantile, e della chiesa.

La chiesa è bella. In essa i giovani hanno preghiere mattina e sera: e vi cantano da loro medesimi il Divino servizio.

La scuola infantile, diretta in parte
dalli teachers in training, contiene circa
60 ~~ragazzi~~ fanciulli.

La scuola dei ragazzi è fabbricata
in un modo peculiare: differente da altre
scuole: molto proprio allo scopo al quale
è destinata. Componesi di due piani: ed
è di forma ottagonale. Di modo che tut-
ti via gli angoli, per farli servire di scale,
l'interno del primo piano viene ad es-
sere diviso in quattro camere aperte all'in-
torno di un centro, ed inservienti a quat-
tro classi: ciascuna classe poi divisa in
due compartimenti, uno fatto con banchi
a guisa di circolo per leggere etc., e l'altro
a guisa di anfiteatro con banchi fermi
per iscrivere. L'unico difetto di questa
parte, dicemi Mr. Moseley, è il trop-
po rimbombo dell'eco, ciò che deesi
per quanto possibile evitare in scuole
siffatte. La parte superiore differisce
da questa in ciò solo; nell'essere vale

a dire, i quattro compartimenti separati a
guisa di quattro stanze, inservienti a quat-
tro classi separate. Questa scuola di ragazzi
è frequen- ~~tata parte~~ poi tata da circa 180 indi-
vidui. E serve onde in essa si esercitino nell'ar-
te di insegnare i pupil teachers.

La parte destinata per li teachers
in training componesi di due parti: una
ove essi alloggiano, e l'altra ove sono istrui-
ti. Nella parte ove alloggiano, ciascuno ha
la sua camerella. Ciascuna camera è disposta
in modo da poter essere dal di fuori in qual-
che modo ispezionata. I giovani pure han-
no delle camere comuni con piano per
esercitarsi nella musica. Nella parte
destinata allo studio trovasi una grande
sala, addobbata di ~~tav~~ tavole e banchi con-
venientemente all'uopo.

Al tempo della mia visita, i gio-
vani ricevevano istruzione nel disegno. Ne
hanno all'uopo un precettore. A ciò sono
destinati soltanto due giorni per set-

timana: e per ciascun giorno nulla
più di un'ora e mezzo. ~~A~~ Dopo ricevuta
una istruzione introduttoria, alcuni si
fanno più specialmente occupare in
disegno applicato alla figura, altri
applicato all'architettura, altri alla
geometria descrittiva. Fra i giovani quel-
li che ne mostrassero miglior disposi-
zione si fanno applicare in tale arte
~~più~~ in modo particolare, onde potere
progredir meglio in tale carriera. Questa
classe di ~~il numero dei ben~~ disegno sem-
brommi piuttosto bene regolata.

Il numero dei teachers in train-
ing in St. Mark's School è circa 80.

4. Sep. 1850

La visita di St. Mark's School fu seguita da un' visita a Battersea School. Mi piacque di rivedere un luogo da me visitato nel 1841.

Nel 41. Battersea School stava sotto la Direzione di D. Kay; ora è sotto la Direzione of the National Society: è connessa with the Church of England: e il Rev. Mr. Jackson ne è il capo.

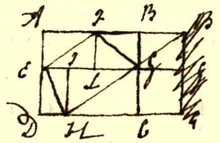
In questa scuola trovai grandissimi cangiamenti, grandissime alterazioni.

Il giardino nel mezzo del quale sta questa scuola è molto meglio tenuto di quello di St. Mark's School.

La sala che serve di scuola è molto vasta e bella. Essa è provvista di un grande e vario numero di oggetti appartenenti a siffatto istituto. Per geografia, oltre a molte mappe, vi stanno molte piante di paesi, e

ancora di città, cavate in rilievo, e fatte nel-
le più bella ed elegante maniera. Per
meccanica vi osservai non solo disegni
di macchine, ma pure apparati mecca-
nici fatti in rilievo, segnatamente ap-
parati riguardanti ciò che chiamasi Steam
engine.

Quando entrai in iscuola il Prof.
Bell, che Mr. Moseley mi disse essere
uno dei migliori matematici dell'In-
ghilterra. Dava lezione di geometria, ~~espo-~~ e dimos-
~~neva~~ ~~par~~ della misura del ~~un~~ trapezio. Egli di-
mostrava ciò nella seguente maniera — L'area
del trapezio è uguale alla sua diagonale moltipli-



cata per la metà delle due perpendicolari ~~poste~~ abbas-
sate sulla medesima dai vertici opposti poste insieme.
Poichè AIF è la metà di AEGB —
EHI è la metà di EDCG — dunque
EIGH è la metà di ABCD — Ma la misura
di ABCD è DC × AD.

AD = IL + HI —
EG = DC — dunque
IEHG = ½ (IL + IH) × EG.

Mr. Bell dava lezione a delle tre classi,
nelle quali è divisa la scuola — alla classe
così seconda.

Le altre classi naturalmente stavano in
altri luoghi occupate in altri lavori.

Questa classe componevasi di circa 20 giovani.
In tutta la scuola sono circa 80 allievi.

Il corso degli studi è solamente di un
anno, ed è così breve a cagione in parte delle
grandi dimande che vi sono per ammissioni.

6. Feb. 1850. Londra -

Visitando le due suriferite scuole in compagnia del Rev. Mr. Moseley, ebbi l'opportunità di discorrere con lui a lungo sul soggetto della educazione.

Eccone alcune riflessioni tra noi fatte:

L'educazione del popolo è il gran soggetto che attualmente occupa le menti di ognuno in Europa: dappoichè essa collegasi con qualunque questione sociale.

È difficile trovare la retta via di educare il popolo: con una mediocre istruzione talvolta diventa peggiore.

Nella educazione del popolo - segnatamente - la istruzione letteraria non dee prendere il primo luogo, ma sibbene la istruzione religiosa e morale. Quando a capo di istituti di popolare educazione stettero laici usarono la religione come oggetto secondario. Bisogna mettervi persone ecclesiastiche per darvi alla religione quella superiorità che ad essa conviene.

In Inghilterra non il governo non si ingerisce direttamente nella educazione pubblica. Somministra solamente mezzi, e coadjuva gli sforzi di coloro i quali volessero promuovere educazione siffatta.

La chiesa Anglicana sotto nome di National Society tiene in Inghilterra moltissime scuole, e per provvederle di maestri possiede parecchie scuole normali, delle quali le principali sono St. Mark's College, Chelsea, Battersea School, Westminster School.

I Dissenters hanno per iscuola normale quella di Borough Road.

I Cattolici egualmente vanno fondando molte scuole, senza avere ancora una scuola normale.

Pure non ostante questa liberalità del governo nel dì 9. Feb. si doveva tenere in Londra un Meeting del clero Anglicano ostile al governo: quantunque l'educazione del popolo non ne sia forse la causa, ma il pretesto.

Più che la educazione del popolo, le Università ed i Collegi sono indipendenti dal governo. A questa indipendenza forse devesi in gran il carattere pure indipendente degli inglesi. Tale è l'uomo, quale ne è la di lui educazione.

Attualmente in tutte le scuole normali appoggiate dal governo in Inghilterra si educano circa 2.000 giovani e giovane.

Coloro che stanno sotto tale educazione non sono generalmente persone che già posseggono scuole, come in Irlanda, ma sono persone che si educano per rendersi abili onde occupare, quando ve ne se facesse domanda, un posto di tale natura.

La più parte per ricevere tale educazione pagano qualche cosa del proprio.

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY
MANUSCRIPTS

Quantunque in Battersea il corso degli studi sia di un anno, in St. Mark's College nominalmente è di tre anni. Abbreviasi però secondo le circostanze.

Una curiosa differenza passa tra le Università inglesi e quelle del Continente. In Inghilterra le Università sono affatto indipendenti dal governo; sul continente sono istituti di governo. All'opposto in Inghilterra la disciplina scolastica è molto severa, sulla continente la disciplina interna è quasi un nulla. In Inghilterra un corso completo di studi universitari costa quasi £. 1,000, sul continente non costa quasi nulla.

Le tre prime Università dell'Inghilterra, ossia della Gran Brettagna sono Cambridge, Oxford e Dublin. Segue poi Edinburgh, la quale

è università protestantissima, a differenza delle altre tre che sono Anglicane. In Inghilterra poi vi sono altre due piccole Università, una delle quali in Durham (?) le quali col tempo avranno probabilmente un grande sviluppo.

L'Educazione popolare in Scozia riceve dal governo i medesimi sussidi che in Inghilterra.

W. Parker — nello Strand, in Londra — N. 335. è uno di quei librai i quali posseggono grande quantità di libri, relativi alla pubblica educazione. Egli è colui, il quale provvede di libri la Scuola Militare di Chelsea.

Hering and Remington - in Regent Street, Londra. N. 137 - è il libraio, il quale vende e prende le associazioni a quella soscrizione della Società di Düsseldorf, di cui scopo è la propagazione di buone religiose immagini. In questo negozio, tiensi pure un'altra soscrizione ad altro genere di religiose immagini in litografia, delle quali si danno ai soscrittori 12 per lo prezzo di £ 1. 4.

Bell in Fleet Street, Londra, pubblica il Monthly English Journal of Education.

Feb. 50.

È straordinaria la differenza del sistema di educazione popolare dell'Irlanda da quello dell'Inghilterra e della Scozia. In Irlanda è un istituto dipendente interamente dal Governo; in Inghilterra ed in Scozia ne è per quanto può essere indipendente. In Irlanda è un sistema adattato a tutta sorta di credenze; in Inghilterra ed in Scozia ciascuna credenza ha le sue scuole da se separate.

Questa differenza dee avere la sua ragione: e tale ragione principalmente ritrovarsi dee nella differenza di carattere in ambo le popolazioni delle due isole. Quantunque dall'altra parte, è la diversità istessa del sistema d'educazione influir debba ad accrescere una tale differenza nei costumi e nel carattere.

L'irlandese è più indolente dell'inglese e dello scozzese: ed è più facile a piegarsi sotto la verga del comando.

Dall'altra parte l'inglese e lo scoz-

zate sono troppo altieri, e quindi troppo facili
a prendere la superiorità e ad esercitare
comando sopra coloro, che sono facili ad assog-
gettarsene.

9. Feb. 50
Londra.

Come la Musica, così la pittura servo-
no ad ingentilire l'animo. — Molte delle pit-
ture, piuttosto che migliorarlo, tendono a
corrompere il gusto. — Di queste, specialmen-
te pitture sacre, ne abbiamo molte. — Santa
fu quindi l'idea della Società di Düsseldorf,
quando pensò a farne argine con propagare
sacre immagini del gusto il più squisito.
e santa sarà pur l'opera di chi le farà
diffusamente propagare. — Alla novella
nascente generazione si potrà infondere
da principio un buon gusto, propagan-
do immagini siffatte nelle scuole popo-
lari dei fanciulli e delle ragazze.

9. Feb. 50
Londra.

Numero delle Scuole da Me visitate in Londra
nel Gen. e Feb. del 1850

Greenwich — Naval School — 1.
Chelsea — Military School — 2.
Battersea — Training School — 3.
Borough Road — Schools — 4.
Chelsea — St. Mark's College — 5.

Il popolo non devesi unicamente istruire, ma educare. L'istruzione non ne dee essere lo scopo, ma il mezzo. Lo scopo ne ha da essere una profonda morale educazione.

In ciò molti degli istituti di popolare insegnamento peccano. Nello stabilimento della Nazionale dell'Irlanda si dà quasi ai ragazzi ed alle ragazze una istruzione puramente letteraria: l'istruzione religiosa vi entra in qualche modo: ma l'educazione morale è interamente negletta. Nelle scuole popolari dell'Inghilterra si dà molto luogo alle pratiche religiose, ovvero ecclesiastiche; ma l'istruzione letteraria prevale sempre di gran lunga a ciò che è educazione Morale. Negli istituti diretti in Irlanda da corporazioni religiose, si dà molta religiosa istruzione, e prendesi pur molta cura della Morale educazione: ma talvolta trascurasi un pò troppo quel sentimento di virtù sociali che deggionsi pure istillare nei giovani, e che forma pur parte di ciò che appellasi carattere Morale.

9. Feb. 80

Londra.

Per una lung'ora mi trattenni con Mr. Cousin à la Sorbonne —

Io sono al presente, mi disse, fuori di credito; non posso dar molte facilitazioni a chi brama avere accesso in istabilimenti di governo.

Mr. Cousin è divenuto vecchio. È un uomo di media statura: ha una fisionomia molto marcata; grande profilo; occhi penetranti: ed un linguaggio risoluto e marcato.

Egli mi accolse con molta cortesia.

Come tutti generalmente gli uomini celibatari, ha un domestico cui è molto affezionato, e il quale da parte sua venera il padrone, non tralasciando pur talvolta di mettersi avanti e discorrere delle di lui occupazioni scientifiche.

Mr. Cousin ha molta opinione della educazione popolare in Olanda, niuna di quella della Svizzera. Loda pur molto lo stato di tale educazione nell'Alemagna.

In Olanda, mi disse, ed in particolare modo nella città di Harlem havvi una eccellente Scuola Normale, condotta da Mr. Prinsen: — il

quale non riscuotendo dalla comune che la somma
di danaro che della medesima spesa si sarebbe per
~~ed~~ mantenere dodici maestri, si obbliga di edu-
care li medesimi, e di fornire la città de' più
abili istitutori. Ci li mantiene nella sua scuo-
la: giornalmente li manda ad insegnare nelle
varie scuole della città: nel tempo che insegna-
no va egli medesimo ad ispezionare le loro scuo-
le: e la sera, quando ritornano a casa sentono
da lui le osservazioni, ed i rimproveri che egli
crede proprio di fare loro.

In tale modo la direzione dei maestri,
mi soggiunse Mr. Cousin, in Olanda è piuttosto
pratica; mentre che in Francia, nelle scuole
normali è piuttosto teorica.

Nella Francia esistono vari gradi di istru-
zione popolare:

1° ~~Asi~~ Sale di Asilo —
2° Scuole —
3. Scuole di perfezionamento —
4. Scuole industriali —
5. Scuole agricole.

Le Sale di Asilo sono alquanto differenti

dagli Asili infantili dell'Italia, così ben che dalle
scuole, dette Infant Schools dell'Inghilterra. In
Italia ed in Inghilterra si dà un grande d'inse-
gnamento in queste scuole: in Francia non se
ne dà punto. La Francia è un paese assai preciso
in fatto di regolamenti: c'est le pays des règle-
ments. Qualora negli asili si dà istruzione l'a-
silo convertesi in iscuola di un ordine infe-
riore. In Francia però si preferisce di tenervi una
differenza più marcata. L'asilo non è altro
che un luogo ove ricevonsi i bambini dalli
due alli sei anni, per prenderne cura pu-
li lavare, divertire etc. Una tale differen-
za giova in quanto che è difficile a trovare
una medesima persona atta a insegnare
ed a prendere cura dei fanciulli. Mr. Cousin non
approva nè anco il nuovo nome che se ne
è voluto ultimamente chiamando queste
Sale Écoles Maternelles — e ciò a cagione del
nome di Scuola.

Mr. Cousin ragionando meco di ciò che
potrebbesi fare in Malta, dissemi essere
egli di avviso, per ragione sopra tutto di eco—

nomia, di stabilire in Valetta due grandi Scuole Modello — una nel quartiere più povero, l'altra nel quartiere più florido — una per educarvi praticamente in essa i maestri dei villaggi, l'altra per educarvi i Maestri delle Scuole delle città. Differente ne dovria essere l'istruzione da darsi in ambidue: l'istruzione da darsi nella prima non dee eccedere la istruzione conveniente ai villaggi: e la istruzione da darsi nell'altra dee un'istruzione conveniente alle città. In queste due Scuole gli apprendisti serviranno di assistenti al Direttore ossia capo Scuola; con un piccolo assegnamento; e fino a un tempo in cui resterà qualche scuola o nei villaggi ovvero nelle città.

L'istruzione che si dee dare al popolo (ecco qui una delle più forti raccomandazioni di Mr. Cousin) non dee essere soverchiamente estesa, ma molto solida: nulla è peggio della superficialità. Si dee insegnare primo a leggere ed a scrivere: ma bene — perfettamente. Si dee insegnare le prime regole del computare; — ma nel modo il

più perfetto. Fatto ciò per base, si potrà allora fare a poco a poco dei passi un pò più in avanti — un pò di geografia, un pò d'istoria del proprio paese etc. — Qualunque cosa si faccia, particolarmente in fatto di popolare istruzione bisogna che si faccia a poco a poco — par dégrés, par dégrés.

Mr. Cousin mi disse inoltre che dei suoi sull'educazione in Olanda ed in Prussia sonosi presi degli estratti, e così formati dei piccoli manuali per uso dei maestri negli Stati Uniti.

L'istruzione religiosa deesi lasciare nelle mani del clero: un Maestro non è generalmente in istato d'immischiarsene: il maestro non potrebbe fare altro che assistere il prete, e fare leggere il catechismo.

In Francia sul fatto della istruzione religiosa si stà male: si volle cercare modi di conciliazione: ma trovossi ripugnanza da parte di molti — da parte del clero.

20. Feb. 1850

Parigi

P.S. Mr. Cousin mi parlò con molta lode delle Scuole dei Frères chrétiens. Egli-no, mi disse, fanno gran bene. Le loro Scuole hanno in certo modo un aspetto industriale.

Visitai la Scuola dei fanciulli nella Rue des Prés. — È molto netta, e propria, quantunque non molto grande. — Contiene circa 120 ragazzi. — Le ore della Scuola sono dalle 8 a. m. alle 4 p. m. I ragazzi però hanno il tempo di prendere in una sala vicina il loro desinare. — I ragazzi sono molto ben vestiti: non vi si vede quella povertà che si osserva spesse volte nelle scuole dell'Irlanda e dell'Inghilterra. — Hanno ginnastica due volte per settimana: canto tre volte. Non tutti i ragazzi si ammettono al canto, ma una classe di circa 30 individui. — Il metodo di mutuo insegnamento vi è interamente in pratica. — Vi s'insegna leggere, scrivere, disegno lineare, geografia, storia. — Il più grande difetto che vi rimarcai è la mancanza del silenzio.

Il Maestro, ossia l'Istitutore di questa Scuola è Mr. Delechamps.

egli mi disse, che come in Parigi il metodo Mutuo è adottato in tutte le Scuole del governo: così ne è bandito quasi in tutti gli altri dipartimenti della Francia. La ragione pare che sia la volontà delle persone componenti il consiglio superiore del dipartimento della Senna; i quali essendo i primi a introdurre in Francia un tale sistema lo vorrebbero ad ogni costo sostenere.

Io chiesi a Mr. Delechamps cosa ei ne pensasse: ed egli mi rispose, che siccome nelle scuole sono cose talvolta meccaniche da insegnarsi ai fanciulli, tal'altra intellettuali: nel primo caso il metodo mutuo è molto adattato, mentre poi che non lo è nel secondo.

Le Scuole dipendono interamente dai consigli communali: i quali poi sono pure dipendenti

dal consiglio ~~dipr~~ del dipartimento. I consigli sono quei che prescrivono i metodi e libri.

Nei consigli, nei quali generalmente siedono il Maire, il Curato etc. un solo istitutore della comune ha voto.

Il Metodo di Wilhem non è solo attualmente praticato in Francia: sonovi altri metodi che stanno in concorrenza.

21. feb. 50
Parigi.

Halle aux draps – situata nelle vicinanze del Mercato aux Innocens – è oggi convertita in iscuole pel popolo. Contiene una sala di asilo, una scuola per li maschi, ed un'altra per le femmine.

La sala di asilo è divisa in due compartimenti, uno per li fanciulli, ed un altro per le fanciulle. L'età dei ragazzi e delle ragazze nelle sale di asilo è tra li 2 e li 6. ciò è indicato sulla porta dell'asilo medesimo. I ragazzi e le ragazze vi sono condotti dal~~le~~ loro padri o dalle loro madri. Il numero dei ragazzi è 160: altrettanto quasi è quello delle ragazze. Quivi si lasciano tutti a ricreare nel modo che vogliono. Le Direttrici assistite da altre donne vi attendono alle semplici cure di queste creature. È difficile in sale siffatte di mantenere molto ordine, e molta proprietà – sopra tutto poi in quartieri quale è questo ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

degli Innocenti.

La Scuola dei Maschi è molto vasta: componesi di due dipartimenti; una sala per istudio; ed una camera per ricezione.

La Sala di studio è assai spaziosa: fabbricata ad arco: è circondata tutt'all'intorno di varie serie di tavolette di lezioni di aritmetica, di lettura, di canto, di grammatica, di preghiere etc. In fronte sta il bureau della Direzione: in mezzo quattro divisioni di banchi: e all'intorno varie divisioni in circoli.

Dalle ore 8 a. M. fino alle 9 ½ lezione ai Monitori —

Dalli 9 ½ a. M. alle 10 ricreazione —

Dalle 10 a. M. alle 4 ovvero 5 P. M. studio in Scuola, interpolato da un po' di riposo, durante il quale i ragazzi fanno il loro desinare.

Questo metodo è alquanto diffe-

rente da quello che praticasi in Irlanda, ove i ragazzi stanno meno in iscuola, ed hanno maggiore esercizio corporale.

Il Maestro di questa Scuola, il quale è un precettore attempato, mi disse essere sovverchio ciò che per tale rapporto si fa in Francia: i precettori e ragazzi se ne sentono fatigati.

I ragazzi alle 10 a. M. dalla sala di ricezione entrarono in iscuola con molto ordine cantando.

Subito furono divisi in circoli, per leggere, e per fare altri esercizi grammaticali, secondo l'ordine della classe.

Ai ragazzi s'insegna —

leggere —
scrivere —
computare —
Geografia (Francia)
Storia (Francia)
Disegno lineare —
e canto.

La lezione incomincia colla preghiera, la quale si recita dal primo Monitore ad alta voce, recitando il Pater, l'Ave, il Credo, ed il Confiteor.

Se nella sala di ricreazione, i ragazzi stavano in libertà, gridando e divertendosi; in iscuola però stettero con molta quiete e con molto ordine.

In questa Scuola, il Metodo Monitoriale è in pieno rigore.

Questa Scuola è connessa colla Società detta Società dello insegnamento popolare, stabilita in altri tempi quando la educazione del popolo in certo modo dal governo era negletta, ma che ora col governo agisce di concerto per migliorare le condizioni della bassa classe.

Del disegno lineare si dà istruzione tre volte per settimana. Discorrendo di ciò, il Maestro mi disse essere cosa assai utile ai figli dell'artigiano; forse più utile della lettura: la quale talvolta potrebbe riuscire nociva, a coloro i quali di tale strumento si servissero per leggere libri malvagi.

La Società che sostiene in parte questa scuola non ha libri per sè: ma con premiazioni incoraggisce la pubblicazione di tale sorta di libri, de' quali poi per se ne sceglie i migliori.

La Scuola contiene circa 400 ragazzi. Essi si presentano in iscuola sufficientemente bene vestiti; nè si osserva su di essi quella povertà propria di altri paesi.

25. Feb. 56

Parigi

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY MANUSCRIPTS

Nella medesima Scuola poi anni indicata da la Stella aux Disp.– tiensi pure le sere per gli artigiani una classe: nella quale essi sono istruiti in cose piuttosto meccaniche; cioè

Computo —

Disegno lineare —

Meccanica —

Canto — e cose simili. Il corso d'altronde tale quale è concepito nel programma sembrami troppo esteso per persone, le quali non possono disporre che di una breve ora di sera. Cionnulladimeno l'idea è buona. All'artigiano non deesi insegnare ciò che gli abbia a riuscire vano; ma quel che gli possa ritornar profittevole.

25. Ott. 50

Parigi

Nella surriferita Scuola dei ragazzi, [illegible] quei fanciulli, i quali si fossero per qualche tempo allontanati dalle classi, si ricevono sempre qualora tornassero a presentarvisi. Quivi non si tiene in vigore quella regola praticata in altre simili scuole, di rimandare cioè indietro un giovine, il quale senza motivo ~~si~~ avesse trascurato di portarsi in iscuola.

25. Set. 50

Parigi

La casa generale di Frères Chrétiens non è più in Parigi Rue du Faubourg St. ~~Germain~~ Martin N. 159, ma trovasi trasferita alla Rue Plumet N. 33.

La casa del Faubourg St. Martin è oggi una casa succursale, ove risiedono alcuni religiosi che insegnano verso quelle parti.

La principale scuola che tengono in questo sobborgo è situata nella Rue des Recollets N. 23.

Essa è una grande scuola situata in mezzo a un gran cortile. È divisa in quattro camere; due inferiori, e due superiori, bene illuminate, e ben ventilate.

Ciascuna camera è sotto la direzione di un Maestro: mentre poi che sopra tutti presiede un padre anziano, di venerabile e dolce portamento, le Frère Calixien.

Questi religiosi, e nei loro abiti,

così ben che nel loro portamento sono alquanto differenti da quelli che sono in Irlanda: quantunque e gli uni e gli altri abbiano la medesima docilità.

Le quattro stanze contengono quattro separate classi: sebbene le classi propriamente, secondo la graduazione dei libri, sono tre. Nelle stanze superiori sono i fanciulli della classe inferiore, e nelle stanze inferiori i fanciulli delle due classi superiori.

In queste scuole s'insegna —

Lettura —
Scrittura —
Disegno —
Canto —
Geografia principalmente della Francia —
Storia sacra.
Storia della Francia
Grammatica
Aritmetica.

Come vedete, il giro degli studi in Francia non è tanto esteso quanto in alcune scuole dell'Irlanda: ove insegnasi geografia generale, storia universale, aritmetica mentale: però almeno in queste dei Frères Chrétiens di Francia alcune cose s'insegnano con maggior perfezione, segnatamente il disegno, e la scrittura.

I fanciulli vanno in iscuola alle ore 8 A. M. si conducono alla Messa delle 8 ½. Alle 9 sono nuovamente in iscuola. Ove fino alle ore 12 si esercitano in leggere, in geografia, ed in istoria. Alle 12 prendono la loro refezione, e per modo di ricreazione fino alle ore 2 P. M. si fanno esercitare nel disegno lineare. Quindi dalle 2 alle 4 P. M. scrittura, ed aritmetica. Verso le quattro preghiere della sera. E così verso le 4 ½ o le 5 P. M. ritornano a casa.

In casa si da loro pure da preparare alcune cose: chè tengono per ciaschedune cinque quattro cartolari; uno di carattere, uno di composizione, un altro di aritmetica, uno di ortografia, ed un altro di dettatura. Per ciascun di si assegna loro qualche lavoro da farsi in casa, e da prepararsi per la mattina seguente.

I giovani e nel contegno, così ben che nel vestito appajono molto e moltissimo decenti: ed alla decenza generalmente accoppiano un'aria di molta bontà.

Ciascuna scuola è divisa in quattro sezioni: che tutte guardano verso il centro della camera. Il Maestro è ajutato da tre monitori, i quali hanno i loro banchi separati. Di modo quando il Maestro insegna per giro a una delle classi, le altre tre sono dirette pure per giro dai tre monitori.

Le stanze non contengono uguale numero di ragazzi. Nella classe superiore erano circa 80; nella seconda circa 120; così che in tutte le quattro scuole il numero ascendeva a quasi 420 ragazzi.

Io vi fui ricevuto con molta attenzione: e mi si diè saggio di quasi tutto quello che sanno per circa due ore e mezzo che stetti tra loro.

disegno —

Questa parte sembrami in questa scuola portata a una grande perfezione: in niuna delle scuole fino da me visitate vidi cose così ben fatte. Il disegno è applicato quasi unicamente all'ornato; quantunque vi si facciano pure i giovani in qualche modo applicare ancora alla figura. Non è male far—

tutte le cose che si fa generalmente ai fratelli cristiani della francia su questo punto. Il disegno lineare poi è cosa di sommo vantaggio pei figli dell'artigiano.

Scrittura.

I ragazzi sono esercitati in tutti i generi di scrivere. Non vi si adoperano che i metodi ordinari. E pure con ciò vi si riesce a meraviglia. Mentre che i ragazzi scrivono, il Maestro va in giro al banco a corregerli ad uno ad uno.

Grammatica

Si scrive sopra di una grande tavola nel fondo della sala una frase, che si analizza successivamente da quei giovani che il Maestro invita a parlare.

Aritmetica.

Si fanno operazioni, e si propongono problemi per esercizio dei ragazzi che si chiamano dal Maestro alla tavola posta in fondo alla sala.

Lettura

Si legge successivamente in piedi da ciascuno un paragrafo di un capitolo destinato per un dato giorno.

Catechismo.

Ogni dì prima delle preghiere della sera si dà una lezione sul catechismo. Il maestro propone il soggetto, per mo' d'esempio l'Eucaristia: quindi propone delle questioni, a cui egli stesso dice la risposta, la quale si ripete successivamente dai giovani, fintanto che bene la sappiano.

Ad ogni mezz'ora si suona un campanello, e si fa un brevissimo esercizio della presenza di Dio, cioè uno dei giovani fa ricordare queste verità.

Il silenzio in queste scuole è sommo.

Uno dei ragazzi è incaricato della grande porta.

I ragazzi che si assentano dalla scuola, se non sono giustificati dai loro parenti, sono rimandati a casa, per dare il loro posto ad altri che ne fanno domanda.

In queste scuole è generalmente adottato un metodo di retribuzione, che rende mezzo di insegnamento.

In ogni scuola sono varie medaglie, che si danno per ogni settimana in ragione e del profitto e della condotta etc.

Inoltre si tengono a ciascuno dei fanciulli alcuni bigliettini; dei quali un dato numero, al fine di ogni tre mesi li intitola ad avere un premio, quale sarebbe un libro, o cose simili.

Ha certo ragione Mr Cousin quando mi disse, che i Frères Chrétiens tengono scuola di molta considerazione, e che in Francia fanno gran bene.

25. Feb. 56

Parigi

I Frères Chrétiens tengono pure scuole notturne per gli artigiani, e per li giovani apprentisti.

Ne tengono una in nella Rue Mongolfier 1, vicino al mercato St. Martin.

Il tempo di tale scuola è dalle 9 P.M. alle 10 ½.

Le Frère Cappin mi dice —

che i ragazzi in Francia non stanno molto tempo in iscuola: vanno presto al lavoro: vi restano fino ai tredici, tutt'al più fino ai quattordici anni.

E che essi hanno scuole quasi in tutte le città della Francia.

Les Frères Chrétiens tengono una grande casa generale nella Rue Plumet N. 33. — è il noviziato generale. Quantunque essi abbiano molte altre Scuole Normali sparse per la Francia. In questa casa di Parigi hanno presentemente molti giovani che si dispongono per essere novizj, oltre una 30 di novizj che si educano allo insegnamento. Presentemente un fratello cui si affida la direzione di una scuola è soggetto agli esami che devonsi subire presso la Università. Non così però coloro che gli si designano per assistenti. I fratelli cristiani sono sparsi per molte parti del mondo: e tutti sono soggetti al Superiore generale, che siede in Parigi: eccetto la comunità che è in Irlanda, ed in Inghilterra. L'assistente del generale, cui ebbi l'opportunità di vedere, mi disse che in Irlanda si volle essere soggetti: ma in Francia si credè più proprio lasciar-

neli liberi e indipendenti. Di più, negli ultimi avvenimenti della Svizzera, nel mentre che i Frères chrétiens furono espulsi da tutti i cantoni, fu a loro, cosa straordinaria, solamente permesso di rimanere in ~~quella~~ Ginevra.

26. Feb. 56

Parigi

Mi portai a Passy, per visitare il Pensionato che tengono quivi li Frères chrétiens.

Fui ricevuto, e condotto per tutto lo Stabilimento dal Superiore della casa medesima: le Frère Theotique - uomo venerabile, per lo pos-tezza del contegno, la dolcezza nelle maniere, e la cortesia nel tratto.

Lo stabilimento è assai grande; ne contiene più di 400 pensionati, i quali sono istruiti ed assistiti da una sufficientemente numerosa communità, circa 30 (se ben mi ricordo).

L'edifizio è di forma quadrangolare, fabbricato all'intorno di un cortile, oltre un altro che ne stà alla parte di dietro, il quale serve per esercizio ai ragazzi.

In questo stabilimento è concesso ai ragazzi di vedere nel tempo della ricreazione i loro parenti giornalmente; oltre all'essere di più ai medesimi concesso di andare a casa per un dì una volta al mese. eccellente sistema, quantunque diverso da quello adottato da qualche altra communità religiosa, che della educazione giovanile

si occupa. La prima educazione dei giovani dee essere educazione di famiglia. Più i vincoli di famiglia rendonsi forti, più la pubblica moralità, ed il benessere sociale si fa prospera. Or siccome ad alcune classi di famiglie è quasi impossibile educare i figli sotto gli occhi degli stessi parenti, ma è necessario di rimediarle con pensionati ed istituti di educazione, al tutto in certo modo si rimedia non con chiudere i giovani in siffatti istituti, ed escluderne loro il consorzio dei proprii parenti, non con provvederli soltanto quivi dei mezzi di educazione lasciandoli al tempo istesso liberi di tenersi in continua relazione coi proprii congiunti.

Il pensionato di Passy è diviso in tre classi, ciascuna classe per sè in tutto dalle altre separata. I ragazzi di queste tre classi non s'incontrano mai in altro luogo, fuorchè nella sola cappella.

La scuola di disegno è come nelle altre scuole dei frères chrétiens, in Francia,

assai rimarchevole. È divisa in due classi; una pel disegno applicato alla figura; l'altra pel disegno applicato all'ornato ed all'architettura. Quantunque la prima di queste due classi non mi sia sembrata tanto corretta nel disegno quanto essere dovrebbe; la seconda, che per l'artigiano è certo la più utile, è portata ad alto grado di perfezione. I lavori fatti dagli allievi sono eccellenti. Per ciò che riguarda l'ornato si hanno esemplari e in carta così ben che in rilievo. Si fa pure quivi il disegno applicare in certo modo alla meccanica. I giovani vi si fanno occupare non ogni dì, ma tre volte per settimana, e ciò per un'ora e mezzo soltanto. I modelli, dei quali si fa uso in questa scuola sono raccolti da tra tanti e tanti che si trovano reperibili in Parigi. Il Maestro ne fa a suo modo la scelta. Quantunque io vi abbia visto fra gli altri una serie di modelli di ornato, litografata sotto il nome di Julien.

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY MANUSCRIPTS

Dalla scuola del Disegno passando a quella della Musica, ossia del canto, non sembrommi che vi si trovi la medesima perfezione. Vero è che per giovani maggiori della età di 15 anni il canto non è troppo adattato a ragion del cambiamento della voce: pure la direzione sembrommi poter essere ancora migliore. La scuola è diretta da un maestro alla comunità estraneo: ma il quale ne fu uno degli allievi. Egli accompagnava il solfeggio dei giovani col suono del violino: metodo forse non da approvarsi. In fatto di canto popolare nulla finora trovai di più perfetto di quel che si fa nella grande scuola di Marlboro street in Dublino, sotto la direzione di Mr. Glover.

In questo pensionato di Passy havvi un piccolo laboratorio chimico, e che serve ancora quale gabinetto di fisica.

Le sale che servono di scuola,

sono sufficientemente vaste per contenere una settantina di giovani. I banchi, coi rispettivi cassoni sono disposti in varie file colla fronte rivolta verso il banco del precettore.

Havvi una grande sala pei giorni di grande riunione.

I refettorii sono molto proprii

I Dormitorii sono nel piano superiore, e sono molto decenti.

Due volte per settimana i giovani si fanno esercitare in ginnastiche manovre, sotto la condotta di un direttore.

Una volta per settimana, il giovedì, i ragazzi sono condotti a fare una grande passeggiata.

Ragionando col sullodato Superiore di questo stabilimento dei metodi moltiplici che oggidì s'inventano per la educazione dei giovani, saviamente mi fè osservare, che il miglior metodo è il buon precettore: i metodi non sono nulla: il miglior me-

tolto nelle mani di un precettore insufficiente non opera: e senza metodi speciali, ma con un modo semplicemente ordinario un buon precettore fa tutto.

Si parlò della grande necessità di dare una educazione per quanto possibile profondamente morale, affin che la istruzione non riesca ai giovani dannosa.

L'istituto di Passy è nuovo. Non ha che sei anni di vita. In Francia i Frères Chrétiens ne hanno istituti simili: ne hanno circa otto: quantunque tutti di una data piuttosto recente. Il primo fu fondato (credo) all'epoca della rivoluzione del 1831.

Questi istituti sono fatti piuttosto per le classi industriali e commerciali: dappoiché non vi si dà alcuna istruzione classica.

I giovani vi si ricevono alla età di circa 6 o 7 anni: e vi stanno fino

all'età generalmente di 14 o 16 anni.

Nella casa stanno vestiti a loro piacere: solo quando ne sortono via portano un vestito uniforme.

La classe superiore s'associa sempre coi professori.

27. Feb. 1856
Parigi.

In Siena — nell'antica certosa — è oggidì, non solo il Seminario vescovile, ma pure un collegio pei laici. Questo Istituto è diretto da preti secolari. L'educazione degli ecclesiastici è separata da quella dei laici. I primi sono circa 130, i secondi circa 150.

In Genova, nella Università, la quale contiene un gran numero di studenti, circa 1.500, è una cattedra di Pedagogia, e di Metodologia. Il Dorja ne è l'attuale professore. Questi par che sia un uomo conosciuto per lavori relativi alla pubblica istruzione. Sembra che tale professore, oltre l'insegnamento, abbia a se affidata in certo modo la direzione di quelle scuole che nella provincia di Genova sono destinate allo insegnamento popolare. Altre volte gli Ignorantelli aveano nel Piemonte molta parte in ciò che riguarda la educazione del popolo. Ma i Gesuiti però se ne furono espulsi nel 1848. Di modo che la istruzione del popolo ora sta a carico o dei privati ovvero delle comune.

UNIVERSITY OF MALTA L[IBRARY] MANUSCRIPTS

In Livorno, li 21 Marzo scorso visitai la scuola popolare, appartenente alla comunità israelitica. —

È posta nel quartiere contiguo a quello ove stanno raccolti gli Ebrei. —

Componesi di una scuola infantile per le femmine —

di una scuola infantile per li maschi —

di una scuola per le fanciulle divisa in due classi —

di una grande scuola per li ragazzi —

e di alcune classi superiori di perfezionamento.

Le sale sono tutte molto proprie, e disposte e tenute con molta nettezza. La principale particolarità che vi osservai è nella scuola dei maschi, ove i circoli sono fatti a guisa di banchi semicircolari.

Le due scuole infantili sono dirette da due molto abili maestre, coadjuvate da due ispettrici assistenti.

Per gli asili infantili le ore di scuola sono dalle 8 a. M. fino al tramonto del sole.

Negli asili infantili la istruzione per via di racconti forma una delle principali occupazioni.

Gli asili comprendono di due divisioni, una di banchi pel lavoro, ed una di gallerie per la istruzione.

Ai fanciulli ed alle fanciulle in questi asili si qualche utensile, alle ultime si dà un grembiale bianco da portarsi in iscuola. Si dà inoltre a tutti e a tutte giornalmente una zuppa, la quale si distribuisce verso mezzodì. In altre ore del giorno essi mangiano di altri cibi portati in un paniere con loro da casa.

Nella scuola delle fanciulle più

provette, oltre un grado d'insegnamento letterario, si dà molta istruzione in lavori domestici. Questa scuola è diretta da una Maestra. Contiene circa 60 ragazze.

Nell' Asilo delle femmine sono circa 50 bambine. Quali altrettanti fanciulli in quello dei maschi.

Nella Scuola grande dei ragazzi, la quale è molto vasta, il sistema monitoriale è praticato per la lettura e per l'aritmetica. L'insegnamento della lingua ebraica forma una parte sostanziale, ed occupa giornalmente un tempo considerevole. Le ore di scuola sono dalle 8 a. M. fino alle 3 o 4 P. M. con un piccolo intervallo verso mezzodì. L'istruzione letteraria è piuttosto ristretta: comprende aritmetica, lettura, scrittura, e principalmente lingua ebraica. Lo studio biblico ne forma ancora parte.

Nei ragazzi di questa Scuola osservai cosa che fortemente mi colpì. È la ributtante fisionomia di quasi tutti i ragazzi, i quali in numero sono circa 140. divisi circa 8 per ciascheduna circolo. Le teste che vidi davanti non manifestano nulla di intellettuale: anzi indicano di più qualche cosa di maligno. A una tale classe di giovani un insegnamento più intellettuale e morale dovrebbesi adoperare per correggere il difetto della razza e della natura.

Tutte le manovre di queste scuole e di questi asili sono condotte con sommo ordine e con massimo silenzio.

Tanto negli Asili quanto nelle scuole, i ragazzi e le ragazze si muovono cantando: e i moti di Scuola prolungati servono in luogo ~~di~~ per lo più di esercizio ginnastico.

Le scuole di perfezionamento sono due, una commerciale, e l'altra di disegno —

Nella classe commerciale i giovani, i quali sono circa 20, si istruiscono in tenitura di libri, in grammatica italiana etc.

In quella di disegno si occupano di ornato, di architettura, e di qualche cosa di figura. Quivi osservai, non solo dei buoni modelli, ma pure alcuni eccellenti lavori di ragazzi.

In queste scuole le ore di studio sono poche durante il giorno. La Scuola di disegno è ancor in certo modo paralizzata.

~~fui~~ Con molta cortesia fui accolto in questo stabilimento.

Esso fu fondato da private contribuzioni: il Governo ne somministra alcune sovvenzioni, come ciò fa pure con altri stabilimenti.

Ciò di data piuttosto recente: non sono che pochi anni, da che tutte queste scuole, sparse altre volte in varii punti, oggi trovansi riunite insieme.

30. Marzo 1850
Livorno.

Se pure in Toscana sieno pochi gli istituti di educazione popolare, purnullameno gli Asili infantili sono degni di considerazione. Dicesi essere questi superiori ad altri stabilimenti di un tal genere in Italia. Il Sig.r Lino Rossi, ispettore degli Asili di Firenze, mi assicurò, che maestre da varie provincie dell' Italia si sieno colà portate, ond' istruirsi nei metodi in questi asili praticati. Essi veramente sono eccellenti. In un tal genere di cose, non lasciano (dicesi) nulla a desiderare.

30 Marzo 1850
Livorno.

In Pisa è un nuovo istituto di Governo, detto Scuola Normale. Questa scuola o collegio sta sulla piazza dei cavalieri, nel gran palazzo, appartenente altre volte all'ordine di Sto. Stefano, chiamato la Carovana. Crederebbesi a primo colpo d'occhio che questa scuola sia uno istituto relativo alla istruzione del basso popolo; in Francia, ed in Inghilterra tale è la intelligenza di siffatto nome. Però la cosa non è così. Questa è piuttosto una Scuola di Metodo per tutta sorta d'insegnamento, anche classico, ed anco universitario. Il Professore Puchioli, altre volte direttore dei Istituto di Sordo-Muti della medesima città di Pisa, e Lettore di Pedagogia e di Metodologia nella Sapienza, ne ha la direzione letteraria di questo stabilimento; come pure il can.co Prof. Strigia ne tiene la direzione morale ed economica. L'attuale numero degli interni, ossia di giovani convittori mantenuti dallo Stato è di soli 12. Costoro quivi percorrono per tre anni un corso di studi analogo

alla loro proposta carriera. Però questi giovani nel tempo che ricevono un'istruzione teorica non hanno che piccolo ~~altro~~ insegnamento pratico: e questo relativo soltanto a scuole collegiali ovvero universitarie. Per esercitare questi giovani in siffatto pratico insegnamento, il Prof. Fenchioli mi disse, esservi stato ultimamente adottato il metodo, di ammettere dei giovani del numero degli Studenti della Università, onde avere delle ripetizioni relative ai loro studi universitarii sotto la guida dei giovani normalisti. ~~Questo~~ Il numero di quest'altra classe di giovani oggi ascende a più di 100. Frattanto questa scuola, impropriamente detta Scuola normale, se dall'una parte è ancora sul suo nascere, dall'altra è pure in uno stato di cangiamento, e di tale organizzazione, ~~quale~~ che non si sa ancora quale in avanti sarà per essere. Tale quale è non può soddisfare: oltre all'essere di poco uso; è pure di grande spesa allo stato. I giovani che sortono da questa scuola non hanno ottenuta alcuna posizione presso il governo.

nelle circostanze di una vacanza di professorato, qualunque altro individuo può entrare con loro in concorrenza; ed essi in tale caso hanno il solo vantaggio di avere ricevuto una istruzione più regolare ed esatta: e qualora di questa si fossero bene serviti, hanno la maggiore probabilità di vincere su altri. È questo un metodo che insieme concilia la libertà ~~dell~~ colla emulazione nello insegnamento. Per rapporto alla istruzione popolare in Toscana finora non si è fatto molto. Se ne pensa di fare qualche cosa. E tale scopo alcune cose già furono progettate da una commissione, della quale il Fenchioli faceva parte, in un Rapporto pubblicato alcuni anni sono verso il 1842.

Il dì 26 Marzo 50 assistetti nella Sapienza, a una lezione del Prof. Penchioli di Pedagogia e di Metodologia, colla quale chiudeva il suo corso prima di Pasqua, e colla quale pure dava fine alla prima serie delle sue lezioni relative allo insegnamento fisico. Egli considera l'insegnamento sotto tre rapporti, fisico, intellettuale, e morale. Il primo riguarda quella serie di cognizioni che hanno rapporto al mondo fisico e materiale. La seconda ha per iscopo lo sviluppo delle facoltà intellettuali della umana mente. E la terza lo sviluppo delle qualità morali dell'uomo. Le lezioni del Penchioli non furono ancora mai pubblicate. Alle di lui lezioni sono obbligati di intervenire molti dei giovani della Università, quantunque alla suindicata lezione pochi ne vidi. Il doppio titolo di Pedagogia e di Metodologia par che

riguardi, primo lo scopo dello insegnamento, e secondariamente il modo e i metodi onde conseguirne tale scopo. Il Tecchioti è buon direttore, e pare molto idoneo alla posizione che occupa.

4. Aprile 1850
Napoli.

Gli stabilimenti di istruzione popolare in Toscana, i più rimarchevoli, sono forse gli Asili Infantili. Di questi asili sono tre in Firenze. Dei quali, nel dì 27 Marzo scorso, per mezzo dell'Ispettore Lino Rossi, esaminai due, l'uno posto vicino alla chiesa di Sant'Ambrogio, e l'altro situato in una porzione dell'Ospizio di San Giuseppe. Questi tre asili infantili sono sostenuti da private contribuzioni, e da servigi gratuiti: il governo non ci ha da fare nulla.

Il sistema generale di questi asili consiste nello avere un numero di signore, le quali gratuitamente prestano la opera loro, onde insegnare le maestre ciò che è relativo alla loro condizione di direttrici di una scuola infantile. Queste signore sono 36 in numero. Prestano la loro opera un mese per anno. Di modo che tre per ogni mese sono in

attività. Di queste tre, una insegna le maestre e sorveglia le scuole per rapporto a ciò che istruzione religiosa e morale insegnamento, la seconda si attiene l'incarico di ciò che è istruzione letteraria, e la terza di ciò che sono lavori da farsi in iscuola. In questo modo, con un eccellente sistema si fa poca o niuna spesa e si hanno eccellenti istitutrici.

A tutto lo stabilimento sovrasta poi un direttore, assistito da un ispettore, il quale pure gratuitamente va in giro di continuo a visitare gli asili. L'ispettore, come già si è detto, è il Sig.r Rossi, ed il direttore è il Prof. Corridi.

In questi asili è sistema generale di tenere le femmine separate dai maschi. In ciò gli asili infantili sono differenti dalle scuole infantili dell'Inghilterra,

ove maschi e femmine sono uniti insieme. Di più negli asili infantili della Toscana, ai ragazzi ed alle ragazze si dà un grado d'istruzione. E in ciò differiscono dagli asili della Francia ove le piccole creature si ricevono piuttosto per toglierle via dalle strade, e per liberare dal loro peso i loro parenti al tempo del loro travaglio.

Gli asili infantili di Firenze inoltre sono rimarchevoli per la nettezza delle sale, e per la proprietà colla quale i ragazzi e le ragazze sono diretti.

In tutti gli asili, si distribuisce giornalmente a tutti una zuppa a spese dello stabilimento: qualunque altra cosa che occorre mangiare si portano dai bimbi in un paniere a ciò adattato. La distribuzio-

ne di questa zuppa si fa a mezzodì con molta regolarità dai fanciulli medesimi sotto la direzione di alcune maestre.

Le ore in cui l'Asilo è aperto sono dalle 8 della mattina fino le cinque della sera. Con ciò le direttrici e le assistenti hanno un enorme lavoro da fare. E frattanto ne ricevono un piccolo emolumento. Generalmente non hanno che 10 scudi toscani per mese.

L'Asilo sito vicino la chiesa di Sant'Ambrogio è diviso in due classi di asilo per le femmine, in due classi di asilo per li maschi, ed in una scuola di perfezionamento ossia di arti per li fanciulli. Nell'Asilo i ragazzi e le ragazze si ricevono dalla età di due anni in su, e vi restano generalmente fino alla età di anni

~~tt~~dieci. Ogni sala contiene tra 50 e 60 creature. Ognuno ha il suo posto numerato. Dall'infima alla classe superiore si passa, mediante una specie di esame che si fa ogni tre mese dall'ispettore e dalle signore direttrici. In questi asili si divide la giornata ~~talvolta~~ in dei racconti morali, in preghiere della mattina, della sera, d'avanti e di dopo la refezione, in passeggiate e canti, e in piccoli lavori, piuttosto donneschi, come sarebbero ~~Vers~~ cucitura e lavori a crochet. I racconti morali sono le cose le più importanti, e della quali a ragione si fa più caso, come modi d'imprimere nell'animo dei giovani profondi sentimenti di moralità. Dei lavori donneschi certi oggettano che ai maschi non fosse cosa conveniente. Ma in quella età tenera non trovasi occupazione più conveniente: e poi al figlio

del povero è necessario il darvi fino dalla prima età una certa abitudine al lavoro, senza la quale fattosi grande non si assoggetterebbe facilmente al peso delle fatiche del corpo. ~~Le scuole~~ Queste ~~quattro~~ due sale di Asilo sono condotte ciascuna da una maestra con una assistente. In qualcheduna delle sale vidi qualche giovinetta di più che vi presta la sua opera per apprenderne i metodi. Una cuciniera ed altre donne sono ~~più~~ pure quivi in alcune ore del giorno impiegate a prestare i loro materiali uffizi. Un gran corridore, che dà accesso a tutte le sale serve, per depositarvi in fila i ~~capelli~~ cappelli ed il paniere di ciascheduno individuo. La Scuola di perfezionamento sovraindicata non fa parte propriamente dell'Asilo, ~~essa~~ quantunque sia al medesimo annessa. Essa è diretta da un giovine ecclesiastico. Di essa il come udii voleva formare una scuola di arti e mestieri: dando durante il giorno una istruzione in qualche mestiere a dei fanciulli, i quali di sera poi riceverebbero una istruzione letteraria in cose che potrebbero essere loro di profitto nella loro rispettiva condizione. A tale uopo contigue alla scuola eransi fatte fabbricare in fila alcune botteghe, nelle quali erasi già principiato a darvi qualche insegnamento nell'arte di falegname, di sarto, di intagliatore etc. Ma le ultime politiche agitazioni furono causa che tale istituzione per ragioni pecuniarie venisse sospesa. La scuola pertanto continua provvisoriamente ad operare di giorno, dalle ore 8 A.M. alle ore 3 P.M. con circa 60 giovani, ai quali s'insegna leggere, scrivere, aritmetica, ed un pò di disegno lineare.

L'istruzione in questa scuola sembra essere poca cosa. Ma a questa scuola si pensa di dare ancora un'altra forma. La scuola è divisa in due camere, accomodate con molta eleganza e proprietà: una fatta a guisa di anfiteatro, l'altra disposta con banchi in linee parallele. In questa scuola rimarcai cose da molto tempo lì esistente, e che piacquemmi moltissimo: tre dipinti sulle tre muraglie della sala; una rappresentante la topografia di Firenze, un'altra il territorio della Toscana, e la terza i due emisferi del globo: tutte poi di tale grandezza quale è richiesta dell'altezza nella quale sono poste. Prima di chiudere questo capitolo vorrei far osservare che dei lavori a crochet fatti nella scuola superiore dei due asili vidi alcuni così ben fatti che mi fece sorpresa il trovarli sortiti dalle mani di creature di così poca età lavori tanto perfetti.

Gli Asili, ossia l'Asilo di San Giuseppe è destinato per le femmine, come l'altro è istituito per li maschi. È molto decente. Occupa un luogo migliore del primo. Alcune delle sale sono molto vaste, e con molta grazia disposte. È diviso egualmente in due classi di Asilo; ed in una scuola di perfezionamento. La direzione e la condotta in tutto è simile a quella dell'altro asilo: la differenza sta solo nei lavori, in cui si impiegano le ragazze della scuola alta, differenti (come è ben naturale) da quelli nei quali si vorrebbero impiegare i fanciulli dell'alta scuola dei maschi. Il numero degli individui in questo asilo è presso a poco eguale a quello dell'asilo dei maschi.

È cosa veramente assai rimarchevole, per chi pur volesse un paragone tra i due sovraccennati asili, la differenza di contegno che è tra i maschi dell'uno e le femmine dell'altro. Si crederebbe che le ultime dovrebbero essere più docili de' primi: almeno tale ne è la sperienza di altre scuole. Però il caso non è questo. In questi due asili, ove i maschi sono quieti, docili, e rispettosi, le femmine sono piuttosto chiassose alquanto, inquiete, ed un pochino indocili.

In questi asili è facile di educare delle giovani, onde diventare maestre e direttrici di simili istituti. Quattro o sei mesi, mi si dice, essere sufficienti. In tale caso una ragazza dovrebbe procurarsi un privato alloggio, e frequentare giornalmente gli asili, prestando alle direttrici la propria assistenza.

Il sig. Rossi assicuravami per essere state parecchie giovanette dell'alta Italia, e del Genovesato segnatamente, educate negli Asili di Firenze. Ciò reca alli medesimi molto credito. Dappoichè fa ben vedere non essere li medesimi punto inferiori a quei che altrove nell'Italia esistono.

5. Aprile 1850
Napoli.

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY MANUSCRIPTS

Nelle Scuole Infantili, ed anco nelle poche Scuole popolari che sono in Toscana od in altre parti dell' Italia non esistono libri scritti espressamente per esse. Libri di vario genere ve ne sono adottati. Molti individui ne hanno a tale uopo compilato varie sorte di opuscoli, siccome di differente carattere, così pure di merito ben differente.

6. Aprile 1850
Napoli.

Dell'Educazione, Desiderii di Nicolò Tommaseo — questo è il titolo di un opuscoletto che corse sotto 'l nome dell'illustre veneziano. Componesi di pezzi staccati. L'autore volle piuttosto raccorre insieme senza nesso le sue idee sul soggetto. Questo lavoro può trovarsi o tra le opere dello scrittore, ovvero separato per se, o formante parte della raccolta di opere italiane pubblicata in Firenze da Lemonnier.

6. Aprile 56
Napoli.

L'Italia può superbire fra le nazioni europee della prima fondazione degli Asili Infantili. Fu ella infatti che ne diè l'esempio fin dal secolo VIII in Milano, per opera di un degno ecclesiastico, ed ivi la storia ci mostra ristabiliti nel 1168, ampliati nel 1536 dal santo Car. Borromeo, ed estesi eziandio ai figli delle persone agiate. — E che altro furono in origine le Scuole Pie, fondate in Roma, nel 1597, dal santissimo Giuseppe Calasanzio? — Ivi raccoglieva egli la povera gioventù, ivi la istruiva, ivi l'alimentava, ed al cadere del sole la rimandava alle domestiche case.

G. Morelli, in un articolo sulla educazione popolare, inserito nel Giornale del Gabinetto letterario di Messina. 1843.

Il quale cita un Discorso del Cav. N. Priuli, degli Asili Infantili, e la loro utilità particolarmente in Venezia.

Mr. Wood and the Infant Schools.

Minutes of Evidence before select Committee, 1838.

Mr. Drury: What do you consider to be the defect in the system of infant schools?

Mr. Wood: The assembling so many children together, and the constant appeal that is made to their emulation. It brings some prominently forward, discouraging and disheartening the other. Then I consider the generality of the teaching not sufficiently simple.

Mr. Wood: I consider, that one reason, why Infant Schools have not effected all they might have done, has arisen from the fact, of there being so many ~~schools~~ persons, masters, and mistresses of these schools, who are totally unqualified.

Mr. Wood: I think, placing young children under a female is better than under a male: the influence of the female character is very much felt at that age.

Mr. Wood). The monitorial system is only capable of going to a certain extent in a school; no really valuable system of moral training can ever be carried on under the monitorial system; boys are not qualified to do the work.

Have you perceived any danger, arising from the incorrect explanations, which the monitors are in the habit of giving? as well as from the absence of explanation?

Mr. Wood). A boy had been brought up in a school of this description, where monitors are employed:

I asked him, if he could read;
He replied in the affirmative:
What can you read?
Such as God is love:
How did you learn?
The monitor taught me:
What is God?
I do not know:
Who is he?
I do not know:
Where is he?
He looked at me:
Do you know where God is —
Did you ever see Him?
No:

But can you tell me where he is?
At church;
Well, who is he like?
He looked at me, and said: Like the parson!

Schools of Design

Extracts from the
Report of Mr Dyce on the
State of Schools of Design in
Prussia, Bavaria, and France.
March 1840.

Prussia.

The present system of art-education in Prussia took its rise about 12 years ago (1828).

It consists of three sections:

1. Primary or Elementary Instruction;
2. Secondary and Normal;
3. Academical in the Schools of Fine Arts.

L'Abbé Renehan, président du séminaire catholique de Maynooth en Irlande, est mort le 27 Juillet 1857.

J'avais connu ce respectable ecclésiastique, lors de ma visite au célèbre collège en 1849. Le père Healy de la Société de Jésus m'avait introduit à lui : qui m'avait très bien accueilli en me faisant observer toutes les parties de cette institution.

Il était un homme de haute taille, d'un aspect très aimable et en même temps imposant, avec des cheveux blonds, et des manières très agréables.

Laurence Renehan (on lit dans l'Univers 19 Août 57) était né en 1797 à Longford Pass, Tipperary. En 1819 fut admis au collège de Maynooth comme étudiant. Fut ordonné prêtre en 1825. Dans la même année il obtint la chaire d'Écriture Sainte. Il possédait les langues hébraïques et syriaque. C'était aussi un philologiste distingué. Parlait ~~aussi~~ avec facilité

le français, l'allemand, et l'italien. En 1845 on lui confia la présidence du collège. On doit au Dr Renehan un grand nombre de travaux littéraires, et plusieurs ouvrages sur la musique sacrée. Il préparait un grand ouvrage sur l'Histoire ecclésiastique d'Irlande. Il a laissé une magnifique collection de mémoires sous le titre Dr Renehan MSS. Cette collection ne comprend pas moins de 100 volumes in 4°.

Le Père Ravignan, de la compagnie de Jésus, était un des plus célèbres prédicateurs de la France, dont j'avais entendu plusieurs des ses sermons, qu'il avait prêché à Notre Dame de Paris, à l'Abbaye au Bois, et à Saint ~~Sulpice~~ Eustache.

Il est mort à Paris, en Février 1858.

Il était né en Décembre 1795.

Après avoir fait au moins une partie des ses classes dans la maison d'éducation fondée dès 1804 par l'abbé Liautard, et connue depuis sous le nom de collège Stanislas, il étudia le Droit à Paris.

A vingt six ans il avait fait ses premiers pas dans la magistrature, et recevait le titre de substitut du procureur du Roi à Paris.

En 1822 il entrait au Séminaire d'Issy, et dans la même année au Noviciat de la compagnie de Jésus à Montrouge.

Après deux ans il prononça ses premiers vœux; et fut pendant quatre ans appliqué à l'étude de la théologie, à la maison de

Saint-Acheul.

Il y fut ordonné prêtre en 1828.

Pendant la révolution de Juillet le ~~maison des Jesuits~~ scholasticat de la compagnie fut transporté en Suisse, à Brigue, en Vallais.

Pendant qu'il professait la théologie, le jeune Père montra une aptitude merveilleuse à donner les Exercises de Saint Ignace.

Un petit bourg de la Suisse reçut les prémices de l'apostolat du P. de Ravignan.

En France, il parut pour la première fois à Amiens dans le carême de 1835.

L'année suivante, il prêcha le carême à Paris, à Saint Thomas d'Aquin.

L'année après, il montait la chaire de Notre Dame. Dans cette chaire, il était comme toujours et partout, l'homme des Exercises Spirituels.

A la fin de sa quatrième station à Notre Dame, 1841, il annonça qu'il prêcherait une retraite pendant la Semaine Sainte.

On avait choisi l'église de l'abbaye au bois mais il fallut continuer les exercises à Saint Eustache.

L'année suivante, la retraite avait lieu à Notre Dame même.

C'est le jour de Pâque 1842, que la communion pascale des hommes eut lieu à Notre Dame pour la première fois.

De 1837 à 1841 le P. Ravignan avait été Supérieur de la maison de Bordeaux.

Placé ensuite à Paris, il exerça le laborieux ministère des âmes.

L'Univers

5 Mars 1858.

UNIVERSITY OF MALTA MANUSCRIPTS

Lablache, Louis, que j'avais entendu plusieurs fois au theatre italien de Paris, et avec lequel je m'étais rencontré sur le bateau à vapeur, qui en 1839 me conduisait de Civita vecchia à Livourne, est mort à Naples, le 23 Jan. 1858.

Il était né à Naples, le 6 Dec. 1795.

Son père était un négociant de Marseille, qui avait quitté son pays en 1791, pour fuir la revolution.

Il fut admis au conservatoire de musique de Naples à l'âge de douze ans.

Enfant, il chantait comme contralto dans l'école. Un jour força si violemment sa voix, que la perdit tout à coup. Le medecin consulté répondit qu'il resterait muet toute sa vie. Quinze jours après, un beau matin, le muet se réveilla plein de voix, de contralto devenu basse-taille. Lablache avait alors quinze ans.

Dès ce jour il ne rêva plus que le theatre.

A l'âge de dix-sept ans il debuta sur la petite scène de San Carlino.

A dix-neuf ans épousa Teresa Pinotti, femme de tête et d'ordre. Elle lui donna treize enfants. Mme Thalberg est sa fille.

Après avoir chanté dans les théâtres de Messine et de Palerme, fit son entrée à la Scala de Milan avec la Cenerentola.

En 1830 il parut au théâtre de Paris.

Il ne reparut qu'une seule fois à Naples, dans le Guillaume Tell.

Sa voix était très forte. Le ri surtout devenu proverbial, et ce rire qui, pouvait-on dire, brisait les vitres, et qu'il jetait en souriant.

La bienfaisance de Lablache était aussi grande. Sa maison fut toujours une maison de joie et d'asile.

Vir.
L'Illustration
13 Février 1858.

L'abate Pietro Bagnoli, ch'io avea conosciuto a Pisa, nel 1839-40, morì nel 1847, nell'ottantesimo anno di sua età.

Egli era nativo di Samminiato, e per circa trenta anni tenne cattedra di lettere greche e latine nella Università di Pisa.

Nel 1821 avea dato alla luce il Cadmo, poema epico in venti canti.

L'Orlando Savio, poema cavalleresco in quarantotto canti, fu dato da lui alle stampe nel 1833.

Sotto il titolo di Poesie varie pubblicò nel 1825 alquanti poemetti di grave argomento.

Il Bagnoli era uomo di tanta modestia, quanta era in lui l'altezza dello ingegno.

Morì Vicario Generale del Vescovo di sua terra natia.

V. Civiltà Cattolica
20 Marzo 1858.

Dr. Murray – archbishop of Dublin – was educated in the University of Salamanca, but his mind is untarnished by the smoke of the scholastic lamp, and he has a spirit of liberty within him which shows how compatible the ardent citizen is with the enthusiastic priest. His manners are not at all spanish, although he passed many years in Spain under the tuition of Dr. Curtis, ~~the~~ professor of theology in Salamanca. Dr. Murray is meek, composed, and placid, and has an expression of patience, of sweetness, and benignity, united with strong intellectual intimations. He has great dignity and simplicity of deportment. His voice is singularly soft and harmonious; and even in reproof itself, he does not put his christian gentleness aside. His preaching is of the first order. It is difficult to hear his sermons upon charity without tears. – Sheil

Political Sketches

The portrait of Archbishop Murray given by Mr Sheil in his political sketches is very correct! I knew Dr Murray at Dublin in 1849. I conversed with him several time, and I dined also with him and with the clergymen of his parish at his residence in Mountjoy Square on the day of the Immaculate Conception, the festival of the Metropolitan church, the Marlborough Street chapel. Dr Murray was really an old and very amiable man; but his kindness was accompanied also by great dignity of manners.

Queen's Colleges
Ireland

In Dec. 1837 a committee of the House of Commons was elected to inquire into "Schools of public foundation in Ireland."

The report was presented in August 1838

The Committee was appointed on the motion of Mr. Wyse.

The Committee recommended that a Bill should be introduced into Parliament "for the establishment and maintenance of academical, collegiate, and professional education in Ireland":

Sir R. Peel in July 1844 announced the intention to propose a measure for increasing academical education in Ireland.

Sir J. Graham in May 1845 introduced a Bill "To enable Her Majesty to endow new colleges for the advancement of learning in Ireland.

This Bill received the Royal

Sanction in July 1845.

The towns of Cork, Belfast, and Galway were selected as the sites of the new colleges.

— from the English Journal of Education
1st Oct 1859

In 1858, when I was in Ireland these three colleges were in operation.

I visited the College of Cork.

~~Mr~~ Sir R. Kane, a catholic, was the president of the College, whom I visited, being introduced to him by Mr. J. O'Ferrall.

A great and beautiful building of Elizabeth Style, was for the purpose erected in the neighbourhood of the town.

UNIVERSITY OF MALTA LIBRARY MANUSCRIPTS